

Invito conferenza stampa

DOLORE CRONICO DOLORE INUTILE
STRUTTURE DI TERAPIA DEL DOLORE IN ITALIA
PERCHÉ UN LIBRO BIANCO

MARTEDÌ 7 APRILE 2009 alle ore 11.30

SALA Camino - Circolo della Stampa, Corso Venezia 16 - Milano.

Interverranno all'incontro, moderato da Adriana Bazzi - inviato del Corriere della Sera, Paolo Notaro - Presidente NOPAIN Onlus, Marco Botturi - Fondazione Maddalena Grassi, Roberto Carlo Rossi - Vice Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano, Oscar Giannino - giornalista, Alfredo Goldaniga - Società Certificatrice Indagine e tre testimonianze di Persone che hanno sofferto di sindromi dolorose croniche.

Sono stati inoltre invitati Luciano Bresciani - Assessore alla Sanità Regione Lombardia e Giulio Boscagli - Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale Regione Lombardia.

Il Libro Bianco frutto di una indagine descrittiva, la prima del genere condotta in Italia, realizzata da NOPAIN Onlus Associazione Italiana per la cura della Malattia Dolore, che classifica tutte le Strutture di Terapia del Dolore, in base ai livelli di assistenza erogati ovvero "chi fa che cosa" per il dolore cronico, secondo riferimenti e standard condivisi e attuati in tutto il mondo. Ne emerge un quadro di forte ritardo sia culturale sia strutturale. In particolare lo scenario italiano si caratterizza rispetto ad altri Paesi europei per una confusione culturale ed organizzativa che esiste con le Cure Palliative di fine Vita, una variegata denominazione delle strutture stesse che non aiuta certamente l'orientamento delle persone e il numero residuale di risorse umane dedicate alla cura delle sindromi dolorose croniche. Per illustrare i contenuti del Libro Bianco e discutere di come operativamente coniugare il trattamento del dolore cronico non oncologico, che colpisce il 20% della popolazione, con le attuali limitazioni economiche alla spesa sanitaria, la NOPAIN Onlus effettuerà un tour per le principali città italiane dove distribuirà il Libro Bianco con l'obiettivo di sensibilizzare tutte le persone.

Scrive Oscar Giannino autore della prefazione del Libro: "É una guerra culturale, prima ancora che chemio e neuro-farmacologica. Come tutte le guerre culturali, avrà bisogno di un lungo periodo d'ingaggio, prima di portare i suoi frutti. Ma è proprio per questo che servono tutte le migliori energie della società, non solo quelle dei più responsabili tra i medici che lottano in prima linea su questa difficile trincea."